



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Edificio Sperimentale Tabacchi "Donato Valli"
Viale Calasso, 3 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221/295440

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

“FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B/C/D” ANNO 2021

(Art. 63 CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018)

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse avanti carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

L'art. 63, comma 1, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/04/2018, stabilisce che «*A decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo “Fondo risorse decentrate”, finanziato, in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei revisori*».

Pertanto, il dato di partenza cui fa riferimento la disposizione contrattuale ai fini della costituzione del “Fondo risorse decentrate” (*di seguito Fondo*) è rappresentato dalle risorse stabili del “Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale”, relativo all'anno 2017, come certificate dall'Organo di Controllo interno. Nel prospetto di quantificazione del Fondo in questione è stata codificata, quindi, la voce “Risorse stabili (Fondo 2017 certificato dall'Organo di controllo)”, la quale somma le risorse storiche iscritte al Fondo 2004, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente agli incrementi contrattuali previsti dai CC.CC.NN.LL. del comparto Università del 28/03/2006 (Biennio economico 2004/2005) e del 16/10/2008 (quadriennio 2006/2009), importi che non potevano essere presenti nel Fondo del 2004.

La presente voce ammonta complessivamente ad € 824.069,92 ed è pari alla sommatoria delle corrispondenti voci dell'anno 2017, trattandosi di risorse stabili che si sono consolidate al Fondo.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

L'art. 63, comma 2, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/04/2018, prevede che le risorse storiche consolidate al Fondo, come determinate ai sensi del comma 1, sono stabilmente incrementate con altre risorse, aventi carattere di certezza e stabilità, che possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali. Nello specifico si tratta di:

- *RIA personale cessato B-C-D misura intera (art. 63, comma 2, lett. a, CCNL 19/04/2018) - Cessazioni 2020*: questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA (misura intera) liberata dal personale cessato nel 2020 ed appartenente alle posizioni economiche delle categorie B-C-D¹. Per

¹ Ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. a), del CCNL del 19/04/2018, a decorrere dall'anno 2018 la RIA liberata dal personale EP cessato confluisce nel Fondo EP.



il 2021 dette risorse ammontano ad € 284.552,10, con un incremento di € 5.968,30 rispetto al Fondo del 2020. Si tratta, in sostanza, di incrementi stabili che si consolidano nel tempo e che, sussistendone i requisiti, possono essere ulteriormente alimentati negli anni successivi, come esplicitato dalla RGS con le "Note applicative" della circolare n. 25/2012, pubblicate sul sito web del MEF. Anche per il 2021 - come per il 2020 - questa voce, che concorre ad alimentare il Fondo, viene ulteriormente incrementata con le risorse ascritte allo stesso titolo nel Fondo dell'anno precedente;

- *Riduzione stabile dello straordinario (art. 63, comma 2, lett. b, CCNL 19/04/2018, secondo la disciplina di cui all'art. 86, CCNL 16/10/2008)*: in questa voce è stata data evidenza contabile a quelle risorse che, a titolo di riduzione stabile dello straordinario, tornano al Fondo ai sensi dell'art. 86, comma 4, del CCNL del 16/10/2008. Per l'anno 2021, detta voce ammonta ad € 137.867,31, con un incremento rispetto al Fondo dell'anno 2016 ed a quello dell'anno 2020 di € 44.430,28. Queste ultime risorse provengono da una riduzione stabile, di pari importo, del "Fondo per il lavoro straordinario", relativo all'anno 2021, applicata sulla scorta di quanto disposto dall'art. 8 del "Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario – Quantificazione monte ore anno 2021", sottoscritto il 12/10/2021, con cui le parti negoziali hanno concordato, per l'anno 2021, di stornare dal "Fondo per il lavoro straordinario" una somma pari al 32% delle risorse complessivamente disponibili, da far confluire nel Fondo ex art. 63 CCNL 19/4/2018 del medesimo anno 2021, al fine di incrementare le disponibilità per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 64, comma 2, del CCNL 19/04/2018. A fronte di una somma destinata, per l'anno 2021, al finanziamento del precitato contratto integrativo, pari complessivamente ad € 138.844,64 (oltre gli oneri a carico dell'ente), approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 202 del 07/10/2021, è stato autorizzato, con la medesima deliberazione, lo storno della somma di € 44.430,28 dal "Fondo lavoro straordinario" al "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", relativo all'anno 2021, mediante riduzione del vincolo n. 7224/2021. Con il "Contratto Collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Triennio 2021/2023", sottoscritto il 12/10/2021, le parti negoziali hanno deciso, poi, di destinare la predetta somma di € 44.430,28 (oltre gli oneri a carico dell'ente), al finanziamento della progressione economica orizzontale del personale delle categorie B/C/D, relativa al 2021 (art. 6), rendendo quindi stabile la riduzione del "Fondo per il lavoro straordinario", in considerazione del fatto che i differenziali retributivi conseguenti ai passaggi alla posizione economica superiore devono essere finanziati con risorse certe e stabili, iscritte nei corrispondenti fondi per il trattamento accessorio.

Si segnala che i risparmi realizzati negli anni sullo stanziamento per il lavoro straordinario a seguito dell'applicazione dell'art. 1, comma 189, della L. n. 266/2005 ovvero dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015, non sono stati riutilizzati in qualsivoglia forma né nell'ambito del Fondo riferito al medesimo anno né in quello riferito ad anni successivi, trattandosi di risorse che devono essere versate al bilancio dello Stato, nel primo caso, ovvero di somme che vanno a migliorare i saldi di bilancio, negli altri due casi;

- *Risparmi ex art. 2, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 (art. 63, comma 2, lett. c, CCNL 19/04/2018)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Risorse derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche (art. 63, comma 2, lett. d, CCNL 19/04/2018, secondo la disciplina di cui all'art. 87, comma 2, CCNL 16/10/2008)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;



- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D misura intera (art. 63, comma 2, lett. e, CCNL 19/04/2018) - Cessazioni 2020*: analogamente a quanto accade per la RIA, questa voce dà contezza della somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto della cessazione e il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima. Anche queste sono risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione. Questa voce, che evidenzia il differenziale stipendiale liberato dal personale cessato nel 2020 ed appartenente alle posizioni economiche delle categorie B-C-D (*dall'anno 2018 il differenziale liberato dal personale EP cessato confluisce nel Fondo EP*), è costituita dalle risorse iscritte allo stesso titolo nel Fondo dell'anno precedente ed è incrementata dai differenziali delle cessazioni verificatesi nell'anno 2020. Per il 2021 dette risorse ammontano ad € 578.405,75 con un incremento di € 54.838,11. Il calcolo è stato effettuato considerando il personale cessato come a tempo pieno ed avendo a riferimento lo stipendio tabellare, la IIS (*Indennità Integrativa Speciale*), l'IVC (*Indennità di Vacanza Contrattuale*) e l'Elemento Perequativo, per 13 mensilità, aggiornati alla data del 31/12/2020, secondo gli importi previsti dal CCNL sottoscritto il 19/04/2018. Le unità di personale che sono cessate il 1°/01/2021, sono state considerate come cessate il 31/12/2020. Si evidenzia che l'Elemento Perequativo è stato preso in considerazione sulla scorta di quanto previsto dall'art. 1, comma 440, della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di stabilità per il 2019), la quale ha disposto, in deroga a quanto sancito dall'art. 62 del CCNL del 19/04/2018 e nelle more della definizione dei CCNL relativi al triennio 2019/2021, l'erogazione dell'elemento perequativo *una tantum* con decorrenza dal 1°/01/2019 e fino alla data di definitiva sottoscrizione dei CCNL relativi al triennio 2019/2021, che ne disciplinano il riassorbimento;
- *Incremento CCNL 2016-2018 (art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 19/4/2018) - 0,1% M.S. 2015*: il CCNL del 19/4/2018 prevede l'incremento del "Fondo" con un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e). Si tratta di somme (€ 14.508,38) che, ai sensi della disposizione contrattuale in commento, restano iscritte al Fondo in modo stabile. Ai fini della determinazione della massa salariale relativa all'anno 2015 sulla quale è stato calcolato lo 0,1%, si rinvia a quanto già rappresentato nella Relazione tecnico-finanziaria al "*Fondo risorse decentrate per le categorie B/C/D*", relativo all'anno 2019, in data 24/07/2019;
- *Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità*: voce non valorizzata per l'anno corrente.

Sezione II – Risorse variabili

Il comma 3 dell'art. 63 del CCNL 19/04/2018 stabilisce che il Fondo può essere incrementato con importi variabili di anno in anno. Le risorse ascritte nella presente sezione, quindi, rappresentano poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno:

- *Risparmi di gestione derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. n. 449/1997 anche per attività in conto terzi (art. 63, comma 3, lett. a, CCNL 19/4/2018)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Edificio Sperimentale Tabacchi "Donato Valli"
Viale Calasso, 3 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221/295440

- *Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile - anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, comma 3, lett. f, CCNL 19/4/2018):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione della spesa ex art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011 (art. 63, comma 3, lett. b, CCNL 19/4/2018):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, comma 3, lett. c, CCNL 19/4/2018):* Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006), Incentivi per Funzioni Tecniche (art. 113 D.Lgs. n. 50/2016) e Incentivi per la premialità: la somma di € 61.838,20 rappresenta l'importo complessivo degli incentivi corrisposti, nel corso del 2020, al personale delle categorie B/C/D, ai sensi delle seguenti disposizioni regolamentari:
 - "Regolamento di Ateneo per la disciplina del fondo di incentivazione per le attività professionali interne", emanato con D.R. n. 362 del 02/03/2004. L'importo di € 49.417,79 è stato ripartito tra il personale della Ripartizione Tecnica e Tecnologica per attività di progettazione, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 92, commi 5-6, del D. Lgs. n. 163/2006;
 - "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50", emanato con D.R. n. 84 del 07/02/2019 (€ 7.220,41);
 - "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, art. 9, legge 30/12/2010, n. 240", emanato con D.R. n. 1032 del 17/12/2019 (€ 5.200,00);Le risorse di cui alla presente voce sono iscritte al Fondo al solo fine di darne evidenza contabile.
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, comma 3, lett. c, CCNL 19/4/2018):* Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari: in corrispondenza di questa voce sono state riportate le risorse incassate nell'esercizio finanziario 2020, sulla cat. 05, cap. 01, art. 005 e sulla cat. 05, cap. 01, art. 007 del bilancio universitario, derivanti dall'applicazione dell'art. 66 del DPR n. 382/80 e del "Regolamento unico in materia di premialità, commesse e progetti finalizzati", emanato con D.R. n. 12 del 13/01/2021. La quota del 7,00%, che l'art. 13 del Regolamento destina al fondo per il trattamento accessorio del personale, è pari ad € 161.780,37.
In questa voce sono state iscritte, altresì, le somme (€ 22.504,57) derivanti dall'applicazione degli artt. 32 e 33 (*Prelievo su progetti finanziati*) del precitato regolamento. Le risorse in questione, come quantificate e comunicate dalla Ripartizione Finanziaria e Negoziale con nota prot. n. 98715 del 16/06/2021, sono state preventivamente decurtate delle somme necessarie a coprire gli oneri riflessi a carico dell'Ente, in ottemperanza dell'art. 1, comma 192, della legge n. 266/2005.
L'importo complessivo della presente voce ammonta, quindi, ad € 184.284,94;
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018):* *risparmi buoni pasto non erogati nel 2020 (art. 1, comma 870, L. n. 178/2020)*: la Legge 30/12/2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) ha statuito, al comma 870 dell'art. 1, che "In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo



esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo". L'ammontare dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati al personale tecnico amministrativo delle categorie B/C/D nell'esercizio 2020, come quantificati dalla Ripartizione Finanziaria e Negoziale con nota prot. n. 104168 del 22/06/2021, iscritti al Fondo in questione, ammontano ad € 88.786,74 (le somme sono state preventivamente decurtate degli oneri riflessi a carico dell'Ente). Detti risparmi sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 6 del 28/06/2021, come richiesto dalla precitata disposizione di legge. Dei risparmi derivanti dal lavoro straordinario, si dirà in una delle voci successive;

- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, comma 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Somme iscritte ai sensi dell'art. 53, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001: voce non valorizzata per l'anno corrente (l'art. 2 del "Regolamento unico in materia di premialità, commesse e progetti finalizzati", emanato con D.R. n. 12 del 13/01/2021, ha stabilito che le risorse introitate dall'Ateneo, ai sensi dell'art. 53, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, concorrono ad alimentare il Fondo per la premialità);*
- *RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, comma 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2020: questa voce raccoglie, una tantum, le somme di RIA non pagate dall'Amministrazione al personale cessato nel 2020 per la porzione di anno non lavorata. Pertanto, per il Fondo 2021 questa voce ammonta ad € 3.680,65, considerando n. 17 unità cessate e/o verticalizzate nel 2020;*
- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue (art. 63, comma 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2020: la somma di € 28.996,18 rappresenta il rateo del differenziale liberato dal personale delle categorie B-C-D cessato nel 2020 che, oltre all'importo annuo, è portato "una tantum" ad incremento del Fondo dell'anno successivo. I ratei sono stati calcolati, giusta disposizione contrattuale, in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;*
- *Risparmi da straordinario (art. 63, comma 3, lett. e, CCNL 19/4/2018): a fronte di una assegnazione di risorse destinate al finanziamento del "Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte-ore per lavoro straordinario - Triennio 2018/2020", sottoscritto il 2/08/2018, relativamente all'anno 2019, pari ad € 94.414,36 (Cfr. delibera n. 54 del 5/03/2019), vi è stata un'effettiva spesa sostenuta per retribuire le prestazioni di lavoro straordinario effettuate nel 2019 pari ad € 88.212,28, determinandosi, in tal modo, un'economia pari ad € 6.202,08.*
Si precisa, inoltre, che non è stato possibile accertare ancora eventuali economie nell'utilizzazione delle risorse destinate al finanziamento del precitato contratto integrativo, sottoscritto il 2/08/2018, relativamente all'anno 2020, in quanto allo stato attuale non è stata ancora conclusa la liquidazione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario eseguite nel 2020. Pertanto, le eventuali economie che dovessero verificarsi nell'utilizzazione delle risorse destinate al finanziamento del lavoro straordinario, relativo al 2020, saranno iscritte, successivamente al loro accertamento, al Fondo dell'anno 2022, in sede di costituzione dello stesso;
- *Altre risorse variabili: in questa voce è stata iscritta la somma di € 39.223,20 corrispondente ai 2/3 del 24% delle somme incassate, al 31/12/2020, per quote di iscrizione a master o corsi*



di perfezionamento, che viene versata al Fondo ai sensi di quanto disposto sia dall'art. 22, comma 1, del "Regolamento per la disciplina di Master universitari, Corsi di perfezionamento, Scuole Estive", emanato con D.R. n. 449 del 19/5/2015, come interpretato con delibera del Senato Accademico n. 161 del 10/11/2015, sia dall'art. 18, comma 1, del "Regolamento per la disciplina dei master universitari", emanato con D.R. n. 381 del 28/06/2018;

- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Somme non utilizzate Fondo anno precedente (art. 64, comma 6, CCNL 19/4/2018)*: in questa voce sono state riportate, ai sensi dell'art. 88, comma 5, del CCNL del 16/10/2008, le somme non utilizzate in sede di attuazione del "Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D", relativo all'anno 2019, sottoscritto il 21/1/2020. Le economie accertate a seguito della conclusione del procedimento per la corresponsione degli incentivi in questione sono pari ad € 3.123,77 (Cfr. quanto riportato nella *Sezione II* del Modulo IV della presente Relazione).

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)*: un primo vincolo che limita il Fondo di cui trattasi è rappresentato dall'art. 1, comma 189, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), come novellato dall'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, che stabilisce: "A decorrere dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa (...) delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ridotto del 10%". La tabella sottostante mette in evidenza che il Fondo 2021 è rispettoso del limite fissato dalla citata disposizione normativa. Detto limite, infatti, è stato determinato in considerazione di quanto chiarito dal MEF con circolare n. 28 del 14/06/2006 e con circolare n. 31 del 14/11/2008, e in conformità a quanto precisato dallo stesso Ministero con nota prot. n. 33912 del 07/04/2014 inviata a questa Amministrazione (Cfr. *Rilievo n. 3 – Osservazione n. 1*). Si precisa, comunque, che il confronto tra il Fondo del 2004 ed il Fondo del 2021 è effettuato in modo onnicomprensivo, considerando cioè tutte le risorse stabili e tutte le risorse variabili. Tuttavia, tenuto conto che nel Fondo del 2004 le risorse della RIA e del differenziale iscritte sono solo quelle relative ai cessati di un solo anno (il 2003) e non anche quelle relative agli anni precedenti, calcolate in sommatoria, come accade per il Fondo del 2021, quest'ultimo Fondo è stato valorizzato considerando solo il differenziale di un anno (quello liberato dai cessati del 2020) e non anche il valore cumulato di detta voce. Ciò al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due Fondi richiesto dalla norma di legge in questione. Con riferimento alla RIA il problema non si pone, atteso che nel confronto questa viene portata in decurtazione. Nel confronto del Fondo 2021 con il Fondo del 2004 non sono state considerate, inoltre, le risorse (€ 44.430,28) derivanti dalla riduzione stabile del "Fondo per il lavoro straordinario", applicata a decorrere dall'annualità 2021, di cui si è detto nella *Sezione I* del presente *Modulo*. Tanto, in considerazione del fatto che dette risorse non erano comprese nel Fondo per il trattamento accessorio del 2004 ma, essendo iscritte ad altro Fondo (quello



dello straordinario) assoggettato anch'esso alle decurtazioni di legge, il loro trasferimento permanente non determina un incremento di spesa ai fini del rispetto della precitata disposizione normativa.

	2004	2021
Totale Fondo (certificato dall'Organo di Controllo)	1.644.291,97	
Economie anno precedente	-45.839,03	
Totale Fondo al netto delle economie anno precedente	1.598.452,94	
Riduzione 10% Fondo 2004	-159.845,29	
Valore di riferimento per Fondo 2021	1.438.607,65	
Totale Fondo - Anno 2021		1.731.971,58
Economie anno precedente		-3.123,77
Totale Fondo al netto delle economie anno precedente		1.728.847,81
RIA personale cessato		-284.552,10
Incr. art. 5, c. 1, CCNL 28/03/2006 (non compreso nel Fondo 2004)		-54.919,00
Incr. art. 87, c. 1, lett. c, CCNL 16/10/2008 (non compreso nel Fondo 2004)		-71.254,95
Incr. art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 19/4/2018 - 0,1% M.S. 2015 (non compreso nel Fondo 2004)		-14.508,38
Risorse derivanti da riduzione stabile del "Fondo lavoro straordinario" - anno 2021 (non compreso nel Fondo 2004)		-44.430,28
Totale Fondo 2021 al netto delle risorse extra limite		1.259.183,10
Differenza rispetto al Fondo 2004 ridotto del 10%		179.424,55

Pertanto, ai sensi della Legge Finanziaria del 2006 innanzi citata, non si deve operare alcuna decurtazione sul Fondo del 2021 atteso che detto Fondo, al netto delle risorse extra limite, risulta pari a € **1.259.183,10**, per cui è ricompreso nel limite massimo del 2004, ridotto del 10%;

- *Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008):* si fa riferimento alle seguenti due norme:
 - a. art. 88 del CCNL del 16/10/2008 che, al comma 4, recita: “Al termine dell’esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell’ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni, fatto salvo quanto previsto dall’art. 87, comma 1, lett. e)”;
 - b. art. 1, comma 193, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) che, nel dettare norme in materia di contrattazione integrativa, tra l’altro, ha ribadito: “Gli importi relativi alle spese per le progressioni all’interno di ciascuna area professionale o categoria continuano ad essere a carico dei pertinenti fondi e sono portati, in ragione d’anno, in detrazione dai fondi stessi per essere assegnati ai capitoli stipendiali fino alla data del passaggio di area o di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito, o di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo avvenuta. A decorrere da tale data i predetti importi sono riassegnati, in base alla vigente normativa contrattuale, ai fondi medesimi”.

Alla luce di quanto innanzi, questa Amministrazione ha provveduto negli anni dal 2000 (anno in cui è entrato in vigore il nuovo sistema di classificazione del personale delle università, suddiviso per categorie e posizioni economiche all’interno di ciascuna categoria) al 2020 a decurtare dal Fondo di ciascun esercizio finanziario l’ammontare delle risorse che il contratto integrativo ha destinato al finanziamento delle PEO, per assegnarle ai capitoli stipendiali del bilancio di esercizio dove sono rimaste stanziare fino alla data di un



eventuale passaggio di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito o di cessazione dal servizio avvenuta a qualsiasi titolo.

In considerazione di quanto sopra esposto, nella presente voce è stata inserita la somma di € 818.521,45, che è pari alla somma iscritta allo stesso titolo nel Fondo del 2020 (€ 756.467,36 provenienti dalla RIA e dal Differenziale utilizzati per le PEO 2010-2019), alla quale si aggiunge la somma (€ 62.054,09) utilizzata per finanziare le PEO del 2020 di cui al "*Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Triennio 2018/2020*", sottoscritto il 26/09/2018. Si evidenzia, tuttavia, che, a decorrere dall'anno 2018, le risorse destinate al finanziamento delle PEO sono a carico del "*Fondo risorse decentrate*" - ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. e), del CCNL del 19/4/2018 - per il personale appartenente alle categorie B/C/D, e del "*Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP*" - ai sensi dell'art 66, comma 1, lett. b), del medesimo CCNL - per il personale appartenente alla categoria EP. Pertanto, le risorse provenienti dalla RIA e dal Differenziale stipendiale del personale di categoria B/C/D cessato nel 2020, pari a € 60.806,41, unitamente alle risorse derivanti dalla riduzione stabile del "*Fondo per il lavoro straordinario*", applicata a decorrere dal 2021 (€ 44.430,28), saranno destinate al finanziamento delle PEO del 2021, riferite al medesimo personale delle categorie B/C/D, secondo la disciplina prevista dall'art. 6 "*Contratto Collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Triennio 2021/2023*", sottoscritto il 12/10/2021. Queste somme saranno detratte, ai sensi della normativa in vigore, dal "*Fondo risorse decentrate*" dell'annualità immediatamente successiva (cioè dal 2022), come peraltro precisato dalla RGS con e-mail del 27/05/2013.

- *Decurtazione risorse stabili destinate a produttività ed utilizzate per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)*: in questa voce è stata iscritta la somma di € 150.047,16 che, al pari delle risorse indicate nella precedente voce, è stata destinata anch'essa al finanziamento delle PEO del 2010 a seguito dell'Accordo integrativo sottoscritto il 16/06/2011. Detta somma è stata originariamente imputata sulle risorse del Fondo relativo all'anno 2010 – sulla quota destinata al finanziamento della indennità per la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 10 dell'Accordo integrativo sottoscritto il 24/11/2010. Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse che sono portate in decurtazione dal Fondo 2021, in quanto utilizzate per il finanziamento delle PEO, è pari complessivamente ad € 968.568,61;
- *Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, della L. n. 122/2010 (introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013)*: il Fondo in questione subisce un'ulteriore decurtazione, pari ad € 498.657,94 (che è uguale a quella applicata ai Fondi degli anni 2015/2020), in forza del comma 456 della Legge n. 147/2013, il quale dispone che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010. In questo modo si sono resi strutturali i risparmi di spesa derivanti dall'applicazione della precitata disposizione di legge, in ossequio a quanto chiarito dal MEF con circolari n. 8/2015 e n. 20/2015;



- *Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011: voce non valorizzata per l'anno corrente;*
- *Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017: al "Fondo" per il 2021 è stato necessario applicare un'ultima decurtazione di € 4.507,92, in ossequio a quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale stabilisce che, nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*

A questo proposito si evidenzia che l'ARAN, con il parere reso all'Università degli Studi di Napoli Federico II con nota prot. n. 13597 del 12/07/2018, ha asserito che *«per quanto espressamente previsto dalle nuove disposizioni contrattuali (si vedano in particolare l'art. 63, comma 4 e l'art. 65, comma 4 del CCNL 19/4/2018), il rispetto dei limiti di legge deve essere garantito, in fase di costituzione, complessivamente per entrambi i fondi»; ed ancora, prosegue l'ARAN, «l'apparente contraddizione segnalata potrebbe essere risolta (...) ponendo a raffronto il Fondo EP relativo all'anno in cui si procede alla costituzione (implementato delle nuove risorse relative ai cessati EP) con il medesimo Fondo EP relativo all'anno base 2016, incrementato "virtualmente" dalle medesime risorse imputabili al personale EP in tale anno. Va da sé che l'ipotizzata modalità di raffronto con l'anno base, dovrà implicare, per l'altro Fondo relativo al personale delle categorie B, C e D, una corrispondente riduzione dell'importo 2016, al fine di garantire che, complessivamente per entrambi i fondi, sia garantito il rispetto di quanto previsto dal citato art. 23 comma 2».*

Alla luce di quanto chiarito dall'ARAN, si è proceduto a portare virtualmente in riduzione dal limite del Fondo B/C/D del 2016 (originariamente certificato per € 1.867.823,87) l'importo di € 127.783,00, che rappresenta le poste temporaneamente esterne al Fondo del personale EP, riferite all'anno 2016, virtualmente appostate in detto Fondo. Tanto al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due Fondi B/C/D, quello del 2021 e quello del 2016, come richiesto dalla disposizione normativa in commento. Ne consegue che il nuovo limite 2016 riferito al Fondo B/C/D, virtualmente rideterminato, è pari ad € 1.740.040,87.

Il Fondo B/C/D per il 2021, cui fare riferimento ai fini della verifica del rispetto del limite 2016, è pari ad € **1.744.548,79**. Questo è stato determinato considerando, oltre alle risorse stabili ed alle risorse variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, anche le PEO a bilancio del personale B/C/D, che per il 2021 sono pari ad € 1.266.755,00, al netto della decurtazione operata ai sensi dell'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 (€ 498.657,94). Atteso che il Fondo B/C/D 2021, come sopra determinato, supera il limite del corrispondente Fondo B/C/D del 2016, virtualmente rideterminato in € 1.740.040,87, è necessario applicare, ai sensi della disposizione di legge in questione, la precitata decurtazione di € 4.507,92, al fine di ricondurlo entro il limite di legge.



Ne consegue che la verifica del rispetto del limite 2016 va effettuata, a partire dall'anno 2018, considerando complessivamente sia il "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", sia il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP", atteso che per l'anno 2016 l'ammontare delle "Poste temporaneamente esterne al Fondo" era iscritto cumulativamente all'interno del solo Fondo PTA sia per il personale delle categorie B/C/D sia per il personale della categoria EP. Orbene, l'ammontare complessivo del Fondo B/C/D e del Fondo EP, relativi all'anno 2021, pari ad € 2.194.968,68, risulta esattamente corrispondente all'ammontare complessivo del Fondo B/C/D e del Fondo EP, relativi all'anno 2016, pari ad € 2.194.968,68. Pertanto, risulta garantito il rispetto di quanto previsto dal citato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Il foglio di calcolo che si allega alla presente (**All. 1**) dà contezza della modalità di applicazione della previsione normativa in questione, evidenziandone contestualmente l'avvenuto rispetto.

Ai fini di una completa illustrazione del prospetto di calcolo che determina l'ammontare delle decurtazioni da operare sul Fondo in questione, si formulano le seguenti considerazioni:

- a. nel dare applicazione al disposto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 il Fondo ex art. 63 CCNL del 19/04/2018 è considerato, sia per l'anno 2016 che per l'anno 2021, al netto delle risorse variabili non sottoposte a calmierazione;
- b. nel Fondo progressioni e produttività per il 2021 non è stato considerato l'incremento previsto dall'art. 63, comma 2, lett. f, del CCNL 19/4/2018 - 0,1% Monte Salari 2015 - (€ 14.508,38), in quanto dette risorse, pur essendo fuori dal limite 2016, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 14/12/2018, n. 135 (convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11/02/2019, n. 12), sono state già utilizzate, per la precitata previsione contrattuale, per il finanziamento delle PEO 2019. Pertanto, essendo dette risorse ricomprese nella voce "Spesa PEO 2010/2020", il corrispondente importo è stato azzerato;
- c. nel Fondo progressioni e produttività per il 2021 non sono state considerate le risorse (€ 44.430,28) derivanti dalla riduzione stabile del "Fondo per il lavoro straordinario", applicata a decorrere dall'annualità 2021, in quanto trattasi di somme che erano iscritte ad altro Fondo (quello dello straordinario) che è già assoggettato al rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017. Nella fattispecie in questione, infatti, si è in presenza di un trasferimento permanente di risorse dal fondo per il lavoro straordinario a quello per le risorse decentrate, che non determina incremento di spesa, in quanto trattasi di somme già conteggiate nel limite posto al fondo di provenienza. Tanto, in conformità anche al parere reso dal M.E.F. - Ragioneria Generale dello Stato - IGOP al Comune di Spinea (VE) con nota prot. n. 13818 del 23/01/2019;
- d. il Fondo progressioni e produttività per il 2021 è stato considerato al netto delle risorse della RIA e del Differenziale (€ 818.521,45) che sono state detratte dal Fondo in quanto appostate sul bilancio per il finanziamento delle PEO 2010/2020;
- e. l'ammontare delle poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio), valorizzate al netto degli incrementi dei differenziali stipendiali derivanti dal CCNL 2016/2018, sono valutate come valore economico stipendiale riferito alla posizione economica occupata dal dipendente in servizio, al netto del valore economico della posizione d'ingresso, valorizzato su 13 mensilità e riferite a tutto il personale delle categorie B/C/D in servizio ad una certa data, considerato con rapporto di lavoro a tempo pieno; detti valori unitari sono stati moltiplicati per le unità di categoria B/C/D in servizio al 31/12/2015 (*come da conto annuale*) per determinare le PEO a bilancio 2016 (€ 1.437.960,00 – 127.783,00 = 1.310.177,00) e per le unità di categoria B/C/D in servizio al 31/12/2020 (*come da conto*



annuale) per determinare le PEO a bilancio 2021 (€ 1.266.755,00); il personale che cessa il 1° gennaio dell'anno successivo è considerato come cessato al 31 dicembre, per cui è stato utilizzato lo stesso valore per indicare il personale in servizio al 31 dicembre di una annualità ed al 1° gennaio dell'anno successivo;

- *Altre decurtazioni del Fondo*: voce non valorizzata per l'anno corrente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a)	Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 1.839.403,46
b)	Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 416.135,76
c)	Totale decurtazioni del Fondo	€ 1.471.734,47
c)	Totale Fondo disponibile 2021 sottoposto a certificazione	€ 783.804,75 (*)

(*) importo al netto degli oneri a carico dell'ente

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- *Progressioni orizzontali a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2020)*: come chiarito dalla circolare MEF n. 25/2012 l'esposizione del Fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso è corretta a condizione che, l'Organo di controllo, deputato alla certificazione, abbia contezza anche delle PEO a bilancio, che sono esposte al punto 2.1 del prospetto di quantificazione del Fondo.

Il Fondo è esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, per cui nella voce 2.1a del prospetto è esposto il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del bilancio. A tal fine è stato considerato tutto il personale in servizio al 31/12/2020, utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL del comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008, per 13 mensilità, senza operare riproporzionamenti in relazione al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Si precisa che nella voce 2.1 del prospetto di quantificazione del Fondo in questione è stata data evidenza, oltre all'ammontare delle PEO a carico del bilancio (2.1a), determinato secondo le indicazioni sopra esposte, anche all'ammontare degli incrementi dei differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi (2.1b), derivanti dall'applicazione del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018. Sebbene detti incrementi determinino un aumento del valore complessivo delle risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo, la loro esposizione a parte si è resa necessaria in quanto, in sede di effettuazione della verifica del rispetto del limite 2016, richiesta dall'art. 23, comma 2, del più volte citato D. Lgs. n. 75/2017, gli stessi non sono stati presi in considerazione, atteso che trattasi di incrementi dei differenziali stipendiali derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL e che, in quanto tali, non devono essere "contabilizzati" sul Fondo accessorio del personale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 14/12/2018, n. 135, che recita: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Edificio Sperimentale Tabacchi "Donato Valli"
Viale Calasso, 3 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221/295440

...". Nella determinazione dell'ammontare degli incrementi dei differenziali stipendiali è stata presa in considerazione anche l'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) che viene corrisposta, nelle more della definizione dei CCNL relativi al triennio 2019-2021, al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 440, della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), secondo le misure e le decorrenze ivi stabilite.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato: le delegazioni abilitate alla contrattazione di II livello non hanno ancora siglato l'ipotesi di contratto integrativo che disciplina la programmazione dell'utilizzo delle risorse individuate nel *Modulo I* della presente Relazione, per cui il predetto contratto sarà sottoposto a certificazione con successivo atto.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema generale riassuntivo di costituzione del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" per l'anno 2021, messo a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente, è allegato alla presente Relazione (**All. 2**).

Ai sensi dell'art. 1, comma 192, della Legge n. 266/2005 è stata data anche esposizione contabile dello stesso Fondo per il 2021 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, pari al 32,70%, per gli importi che attengono alle risorse incentivanti del Fondo, ed al 38,38%, per gli importi riferiti alle "Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo" (cd. PEO a bilancio) (**All. 3**).

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo di cui trattasi viene effettuata dagli Uffici competenti in sede di liquidazione dei singoli istituti incentivanti che saranno previsti dal contratto integrativo per l'anno 2021. La verifica è effettuata per competenza e non per cassa.

La liquidazione dei singoli incentivi avverrà, nei limiti del "Fondo" come costituito al precedente *Modulo I* della presente Relazione, sulla UPB: RIRU.RIRU1 – FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209013 (per i compensi spettanti al personale tecnico-



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Edificio Sperimentale Tabacchi "Donato Valli"
Viale Calasso, 3 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221/295440

amministrativo a tempo indeterminato) e sulla voce di spesa 10209014 (per i compensi spettanti al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato) - del bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il **"Fondo" dell'anno 2020** è stato determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 210 del 27/11/2020, in € **660.221,51** (oltre oneri a carico dell'Ente), a cui si aggiungono le risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, pari ad € 1.328.966,93 (oltre gli oneri a carico dell'Ente).

Le delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno sottoscritto, in data 26/09/2018, il *"Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Triennio 2018/2020"*, con il quale hanno definito il parziale utilizzo, per un importo di € 62.084,84, delle risorse del Fondo ex art. 63 CCNL per l'anno 2020.

Le Parti negoziali hanno sottoscritto soltanto il 30/07/2021 il *"Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D"*, relativo all'anno 2020, con il quale è stato definito il completo utilizzo delle restanti risorse (€ 598.136,67) del Fondo in questione. Pertanto, non è ancora possibile verificare, a consuntivo, il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente non essendo stata completata la liquidazione di tutti i compensi incentivanti previsti dal citato contratto integrativo. Tale verifica sarà effettuata successivamente e sarà, comunque, sottoposta alla certificazione in sede di costituzione del *"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D"*, relativo al 2022.

Essendo stata completata, invece, la corresponsione degli incentivi che gravano sul **"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" dell'anno 2019**, è stata effettuata una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2019 con il relativo utilizzo. A tal fine si rappresenta quanto segue:

1. Il Fondo dell'anno 2019 è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 7 del 1°/08/2019, ed è stato approvato con delibera del CdA n. 197, in pari data, per un importo complessivo € **538.149,72** (Fondo disponibile) - oltre gli oneri a carico dell'Ente - a cui si aggiungono, ai fini della quantificazione giuridica del Fondo medesimo, le risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, pari ad € 1.343.190,54 (oltre gli oneri a carico dell'Ente).
2. Le delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno sottoscritto, in data 26/09/2018, il *"Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Triennio 2018/2020"*, con il quale hanno definito il parziale utilizzo delle risorse del Fondo in questione.
3. Le parti negoziali hanno sottoscritto, successivamente, in data 21/01/2020, il *"Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D – Anno 2019"*, con il quale hanno definito il completo utilizzo delle restanti risorse del Fondo ex art. 87 CCNL, relativo all'anno 2019.

Si riporta, quindi, di seguito, il prospetto riepilogativo degli importi effettivamente corrisposti per ciascun istituto incentivante previsto dai precitati contratti integrativi riferiti all'anno 2019:



N.	Istituto contrattuale (Fondo 2019)	Spesa a consuntivo (oltre gli oneri a carico dell'Ente)
1	Indennità accessoria mensile, corrisposta per n. 6 mensilità nei mesi di gennaio/giugno 2019	€ 269.030,46
2	Indennità di Guida	€ 7.991,80
4	Indennità di sportello	€ 20.186,55
5	Indennità D.P.O. e Auditor Interno	€ 1.521,42
6	Indennità per pronta disponibilità	€ 300,00
7	Incentivi per attività di progettazione	€ 5.244,06
8	Progressioni Economiche all'interno della categoria (PEO 2019)	€ 41.839,27
9	Indennità di responsabilità per il personale delle categorie B/C/D	€ 88.237,15
10	Compensi per la performance individuale e collettiva	€ 93.590,04
11	Differenziazione dei premi individuali	€ 6.905,61
	Totale spesa – Fondo 2019	€ 534.846,36
12	Quota non liquidata per punteggio performance non pieno	€ 179,59
	Totale Fondo 2019	€ 535.025,95
	Economie da portare al Fondo dell'anno successivo	€ 3.123,77

Pertanto, risulta rispettato il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2019 con il relativo utilizzo. La somma di € 3.123,77 rappresenta le economie che si sono determinate nell'utilizzo del Fondo 2019 e che, ai sensi dell'art. 88, comma 5, del CCNL del 16/10/2008, sono state iscritte tra le risorse variabili del Fondo 2021, come evidenziato nella Sezione II del Modulo I della presente Relazione.

Per quanto attiene alle "Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo", relative all'anno 2019, queste sono state rideterminate, a consuntivo, in € 1.327.517,32, di cui la somma di € 1.257.538,00 rappresenta l'ammontare delle "PEO a carico del bilancio", mentre la somma di € 69.979,32 rappresenta l'ammontare degli incrementi dei differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi, derivanti dall'applicazione del CCNL 2016/2018.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare del Fondo per l'anno 2021 che si sottopone alla certificazione per un importo di € 783.804,75 (Fondo disponibile), trova copertura finanziaria sulla UPB: RIRU.RIRU1 – FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209013 - del bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario. A tal fine si evidenzia quanto segue:

- la somma di € 105.236,69 (60.806,41 + 44.430,28) è destinata al finanziamento delle PEO per l'anno 2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 del "Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Edificio Sperimentale Tabacchi "Donato Valli"
Viale Calasso, 3 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293221/295440

- all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – Triennio 2021/2023*", sottoscritto il 12/10/2021. Pertanto, detta somma è stata vincolata sul B.U. per l'esercizio finanziario del 2021 col **n. 8688/2021 (All. 4)**. La stessa sarà successivamente assegnata ai capitoli stipendiali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 193, della Legge n. 266/2005 e dall'art. 88, comma 4, del CCNL del comparto Università del 16/10/2008. Come già ampiamente illustrato nella *Sezione III del Modulo I* della presente Relazione, la predetta somma sarà detratta dal Fondo dell'annualità immediatamente successiva (cioè dal 2022), come peraltro precisato dalla RGS con e-mail del 27/05/2013;
- la somma residua di € **616.729,86**, determinata al netto degli "incentivi per attività di progettazione", degli "incentivi per funzioni tecniche" e degli "incentivi per la premialità (complessivamente pari ad € 61.838,20), già corrisposti al personale delle categorie B/C/D ed iscritti al Fondo al solo fine di darne evidenza contabile, è destinata al finanziamento degli istituti incentivanti che saranno individuati dai soggetti negoziali in sede di definizione dell'Accordo che disciplina l'utilizzo di tutte le risorse ascritte al Fondo di cui trattasi. Detta somma è stata vincolata sul B.U. per l'esercizio finanziario 2021 col **n. 8686/2021 (All. 5)**.
 - La spesa relativa alle "*Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*", per un importo complessivamente stimato in € 1.340.804,17, invece, trova copertura sui capitoli stipendiali.

IL RETTORE
(Prof. Fabio Pollice)



POLLICE
FABIO
28.10.2021
06:46:28
GMT+00:00

Quadro di sintesi applicazione art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017

		2021	2016
	Fondo lordo prima dello scorporo delle poste passate a bilancio (applicazione art. 1, comma 193, L. n. 266/2005)	1.839.403,46	1.493.418,72
	Incremento art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 2016/2018 - 0,1% M.S. 2015	0,00	-
	Risorse derivanti da riduzione stabile del "Fondo lavoro straordinario" - anno 2021	-44.430,28	
	Somme appostate a bilancio - Spesa PEO 2010/2020 (RIA+Differenziale)	-818.521,45	-555.520,28
1	Fondo progressioni e produttività	976.451,73	937.898,44
2	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio), al netto degli incrementi differenziali stipendiali derivanti dal CCNL 2016/2018	1.266.755,00	1.437.960,00
3	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013	498.657,94	498.657,94
4	Totale Fondo (1+2-3)	1.744.548,79	1.877.200,50
5	Decurtazione per limite 2015 (1^ riduzione art. 1, c. 236, L. n. 208/2015)	0,00	0,00
6	Totale poste rispettoso limite 2015 (4-5)	0	1.877.200,50
7	% riduzione proporzionale	0,00	0,50
8	Decurtazione per riduzione proporzionale (2^ riduzione art. 1, c. 236, L. n. 208/2015)	0,00	9.376,63
9	Totale Fondo 2016 rispettoso art. 1, c. 236, L. n. 208/2015 (6-8) - certificato	0,00	1.867.823,87
	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio) portate in riduzione dal Fondo B/C/D e virtualmente appostate sul Fondo EP 2016	-	-127.783,00
	Totale Fondo 2016 calcolato virtualmente - limite	-	1.740.040,87
10	Decurtazione Fondo 2021 per limite 2016 (Art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017)	4.507,92	
11	Totale Fondo 2021 rispettoso art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017 (4-10) - sottoposto a certificazione	1.740.040,87	

I valori riportati nel presente prospetto sono riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma

Quadro di verifica della costituzione del Fondo		2021	2016
A	Totale Fondo 2021 rispettoso art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017, sottoposto a certificazione	1.740.040,87	1.867.823,87
B	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio)	-1.266.755,00	-1.437.960,00
C	Somme vincolate per PEO 2011-2019 (già appostate a bilancio)	0,00	0
D	Risorse stabili destinate a produttività e utilizzate per finanziamento PEO 2010	-150.047,16	-150.047,16
E	Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011	0,00	0
F	Somme disponibili per gli istituti contrattuali da risorse stabili [A-(B+C+D+E)]	323.238,71	279.816,71
G	Incr. CCNL 2016/2018 - 0,1% M.S. 2015 (<i>Fuori limite 2016</i>)	0,00	-
H	Risorse derivanti da riduzione stabile del "Fondo lavoro straordinario" - anno 2021	44.430,28	-
I	Risorse variabili	416.135,76	223.062,43
	Totale Fondo 2021 disponibile (F+G+H+I)	783.804,75	502.879,14

Verifica del rispetto del Limite 2016		2021	2016
	"Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale" ex art. 87 CCNL del 16/10/2008 - certificato [<i>Fondo 2016 ridotto di € 127.783,00</i>]		1.740.040,87
	"Fondo retribuzione di posizione e risultato del personale della categoria EP" ex art. 91 CCNL del 16/10/2008 - certificato [<i>Fondo 2016 incrementato di € 127.783,00</i>]		454.927,81
	Totale Fondo B/C/D e Fondo EP - Valore di riferimento per il Fondo 2021		2.194.968,68
	"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" - sottoposto a certificazione	1.740.040,87	
	"Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" - sottoposto a certificazione	454.927,81	
	Totale Fondo B/C/D e Fondo EP	2.194.968,68	
	Differenza rispetto al Fondo 2016	0,00	

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018

"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" - Anno 2021

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2020

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2021	2020	Differenza 2021-2020	2016
1.1	Risorse stabili (Fondo 2017 certificato Organo Controllo) - 1.1a+1.1b	824.069,92	824.069,92	0,00	824.069,92
1.1a	Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	697.895,97	697.895,97	0,00	697.895,97
1.1b	Incrementi contrattuali (CCNL 2004/2005 - CCNL 2006/2009)	126.173,95	126.173,95	0,00	126.173,95
1.1c	Altri incrementi	1.015.333,54	910.096,85	105.236,69	669.348,80
	RIA personale B/C/D cessato - misura intera (art. 63, c. 2, lett. a, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2020	284.552,10	278.583,80	5.968,30	234.706,98
	Riduzione stabile dello straordinario ai sensi dell'art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 19/4/2018)	137.867,31	93.437,03	44.430,28	93.437,03
	Risorse (eventuali) ai sensi dell'art. 2, c. 3, D. Lgs. n. 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti ai sensi dell'art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. d, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenziale cessati categorie B, C, D (art. 63, c. 2, lett. e, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2020	578.405,75	523.567,64	54.838,11	341.204,79
	Incremento CCNL 2016-2018 (Art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 19/4/2018) - 0,1% M.S. 2015	14.508,38	14.508,38	0,00	-
	Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1d	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.839.403,46	1.734.166,77	105.236,69	1.493.418,72

1.2 Risorse variabili		2021	2020	Differenza 2021-2020	2016
1.2a	Incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	0,00	5.295,00	-5.295,00	0,00
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997), anche per attività in conto terzi (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile, anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, c. 3, lett. f, CCNL 19/4/2018)	0,00	5.295,00	-5.295,00	0,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2b	Incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	416.135,76	325.932,20	90.203,56	223.062,43
	Risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione della spesa ex art. 16, cc. 4,5,6 D.L. 98/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Specif. Dispos. di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. 163/2006), Incentivi Funzioni Tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016) e Incentivi premialità (art. 9, L. 240/2010)	61.838,20	12.595,29	49.242,91	58.978,90
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	184.284,94	181.981,05	2.303,89	126.965,47
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): risparmi buoni pasto non erogati nel 2020 (art. 1, c. 870, L. 178/2020)	88.786,74	-	88.786,74	
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): somme ex art. 53, c. 7, D.Lgs. 165/2001	0,00	3.870,34	-3.870,34	0,00
	RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) Cessazioni 2020	3.680,65	3.541,28	139,37	2.415,62
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2020	28.996,18	16.087,11	12.909,07	8.183,15
	Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 19/4/2018)	6.202,08	50.420,12	-44.218,04	0,00
	Altre risorse variabili (master, corsi di perfezion., aggiorn.)	39.223,20	51.984,80	-12.761,60	26.037,12
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente (Anno 2019)	3.123,77	5.452,21	-2.328,44	482,17
1.2c	Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	416.135,76	331.227,20	84.908,56	223.062,43

1.3 Decurtazioni del Fondo		2021	2020	Differenza 2021-2020	2016
1.3a	Totale decurtazioni	1.471.734,47	1.405.172,46	66.562,01	1.213.602,01
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008)	818.521,45	756.467,36	62.054,09	555.520,28
	Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p.2, CCNL 16/10/2008)	150.047,16	150.047,16	0,00	150.047,16
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, c. 2-bis, ultimo periodo, L. 122/2010 (introdotto dall'art. 1, c. 456, della L. n. 147/2013)	498.657,94	498.657,94	0,00	498.657,94
	Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017	4.507,92	0,00	4.507,92	9.376,63
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00

68.982,97

1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione		2021	2020	Differenza 2021-2020	2016
1.4a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	1.839.403,46	1.734.166,77	105.236,69	1.493.418,72
1.4b	Totale risorse variabili (1.2c)	416.135,76	331.227,20	84.908,56	223.062,43
1.4c	Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	1.471.734,47	1.405.172,46	66.562,01	1.213.602,01
1.4d	Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	783.804,75	660.221,51	123.583,24	502.879,14

2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo		2021	2020	Differenza 2021-2020	2016
2.1a	PEO a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2020)	1.266.755,00	1.255.704,00	11.051,00	1.437.960,00
2.1b	Incrementi differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi - CCNL 2016/2018	74.049,17	73.262,93	786,24	5.917,60
2.1c	Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a+2.1b)	1.340.804,17	1.328.966,93	11.837,24	1.443.877,60

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018

"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" - Anno 2021

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2020

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2021	2020	Differenza 2021-2020	2016
1.1	Risorse stabili (Fondo 2017 certificato Organo Controllo) - 1.1a+1.1b	824.069,92	824.069,92	0,00	824.069,92
1.1a	Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	697.895,97	697.895,97	0,00	697.895,97
1.1b	Incrementi contrattuali	126.173,95	126.173,95	0,00	126.173,95
1.1c	Altri incrementi	1.015.333,54	910.096,85	105.236,69	669.348,80
	RIA personale B/C/D cessato - misura intera (art. 63, c. 2, lett. a, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2020	284.552,10	278.583,80	5.968,30	234.706,98
	Riduzione stabile dello straordinario ai sensi dell'art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 19/4/2018)	137.867,31	93.437,03	44.430,28	93.437,03
	Risorse (eventuali) ai sensi dell'art. 2, c. 3, D. Lgs. n. 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti ai sensi dell'art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. d, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenziale cessati categorie B, C, D (art. 63, c. 2, lett. e, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2020	578.405,75	523.567,64	54.838,11	341.204,79
	Incremento CCNL 2016-2018 (Art. 63, c. 2, lett. f, CCNL 19/4/2018) - 0,1% M.S. 2015	14.508,38	14.508,38	0,00	-
	Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1d	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.839.403,46	1.734.166,77	105.236,69	1.493.418,72
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	2.440.888,39	2.301.239,30	139.649,09	1.981.766,64
1.2 Risorse variabili					
1.2a	Incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	0,00	5.295,00	-5.295,00	0,00
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997), anche per attività in conto terzi (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile, anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, c. 3, lett. f, CCNL 19/4/2018)	0,00	5.295,00	-5.295,00	0,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2b	Incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	416.135,76	325.932,20	90.203,56	223.062,43
	Risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione della spesa ex art. 16, cc. 4,5,6 D.L. 98/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Specif. Dispos. di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. 163/2006), Incentivi Funzioni Tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016) e Incentivi premialità (art. 9, L. 240/2010)	61.838,20	12.595,29	49.242,91	58.978,90
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	184.284,94	181.981,05	2.303,89	126.965,47
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): risparmi buoni pasto non erogati nel 2020 (art. 1, c. 870, L. 178/2020)	88.786,74	-	88.786,74	-
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): somme ex art. 53, c. 7, D. Lgs. 165/2001	0,00	3.870,34	-3.870,34	0,00
	RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) Cessazioni 2020	3.680,65	3.541,28	139,37	2.415,62
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2020	28.996,18	16.087,11	12.909,07	8.183,15
	Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 19/4/2018)	6.202,08	50.420,12	-44.218,04	0,00
	Altre risorse variabili (master, corsi di perfezion., aggiorn.)	39.223,20	51.984,80	-12.761,60	26.037,12
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente (Anno 2019)	3.123,77	5.452,21	-2.328,44	482,17
1.2c	Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	416.135,76	331.227,20	84.908,56	223.062,43
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	552.212,15	439.538,49	112.673,66	296.003,84
1.3 Decurtazioni del Fondo					
1.3a	Totale decurtazioni	1.471.734,47	1.405.172,46	66.562,01	1.213.602,01
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	1.952.991,64	1.864.663,86	88.327,78	1.610.449,87
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008)	818.521,45	756.467,36	62.054,09	555.520,28
	Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	150.047,16	150.047,16	0,00	150.047,16
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, c. 2-bis, ultimo periodo, L. 122/2010 (introdotto dall'art. 1, c. 456, della L. n. 147/2013)	498.657,94	498.657,94	0,00	498.657,94
	Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017	4.507,92	0,00	4.507,92	9.376,63
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione					
1.4a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	1.839.403,46	1.734.166,77	105.236,69	1.493.418,72
1.4b	Totale risorse variabili (1.2c)	416.135,76	331.227,20	84.908,56	223.062,43
1.4c	Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	1.471.734,47	1.405.172,46	66.562,01	1.213.602,01
1.4d	Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	783.804,75	660.221,51	123.583,24	502.879,14
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	1.040.108,90	876.113,94	163.994,96	667.320,62
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo					
2.1a	PEO a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2020)	1.266.755,00	1.255.704,00	11.051,00	1.437.960,00
2.1b	Incrementi differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi - CCNL 2016/2018	74.049,17	73.262,93	786,24	5.917,60
2.1c	Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a+2.1b)	1.340.804,17	1.328.966,93	11.837,24	1.443.877,60
	Importi comprensivi di oneri (38,38%)	1.855.404,81	1.839.024,44	16.380,37	1.998.037,82



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

Situazione al 20/10/21

Vincolo n° 8688 del 2021 Data contabile 20/10/21

Esercizio finanziario 2021

Descrizione: Individuazione risorse per finanziamento Progressioni Economiche Orizzontali al personale categorie B/C/D - anno 2021. Prot. 159939 del 19/10/2021.

UPB: RIRU.RIRU1.FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE (FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE)

Bilancio: Articolo 10209013 (Fondo unico per il trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato)

1. Importo originale	€ 105.236,69
2. Variazioni Esercizi Prec.	
3. Variazioni Esercizio Corr.	
4. Importo comprensivo delle variazioni (1 + 2 + 3)	€ 105.236,69
6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 105.236,69
6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 105.236,69



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

Situazione al 20/10/21

Vincolo n° 8686 del 2021 Data contabile 20/10/21

Esercizio finanziario 2021

Descrizione: "Fondo risorse decentrate per le categorie B/C/D" - Anno 2021. Prot. 159941 del 19/10/2021.

UPB: RIRU.RIRU1.FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE (FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE)

Bilancio: Articolo 10209013 (Fondo unico per il trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato)

1. Importo originale	€ 616.729,86
2. Variazioni Esercizi Prec.	
3. Variazioni Esercizio Corr.	
4. Importo comprensivo delle variazioni (1 + 2 + 3)	€ 616.729,86
6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 616.729,86
6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 616.729,86